

Piazza Lombardia

Oltre il Covid

La sfida

Investire di più sull'orientamento dei giovani

Marina
Brambilla*



S i investe ancora troppo poco nell'orientamento delle scelte dei percorsi di istruzione e formazione. Eppure l'orientamento potrebbe diventare il migliore modo per giocare di anticipo e mettere fuori gioco il mismatch che continua a rappresentare il paradosso del nostro mercato del lavoro. A fronte dell'alto tasso di disoccupazione giovanile e dell'inaccettabile numero di Neet, le imprese continuano a lamentare molte difficoltà nel trovare candidati dotati delle competenze richieste nei loro processi produttivi. Va considerato che questo mismatch rischia di aggravarsi a fronte delle due transizioni che stiamo attraversando, quella digitale e quella ecologica, a cui sono riconducibili molti interventi e risorse del Pnrr. Si tratta di fenomeni che cambieranno profondamente i nostri stili di vita e i processi produttivi delle

imprese, e che richiederanno competenze diffuse, il cui livello minimo è in costante aumento. Il sistema universitario, direttamente coinvolto in particolare per gli investimenti previsti in ricerca e diritto allo studio, non può disinteressarsi di queste dinamiche. Siamo oltre la necessità di avere uffici placement efficaci e di organizzare momenti di incontro tra studenti e imprese. L'Università del terzo millennio deve investire nell'orientamento anche attraverso nuovi strumenti di analisi dei dati e rinnovate forme di collaborazione con la scuola e gli altri enti della formazione terziaria, come gli Istituti tecnici superiori. Sulla

definizione di strumenti di data analysis, UniMi sta perfezionando l'incrocio dei suoi laureati con le comunicazioni obbligatorie che le imprese devono fare nel momento dell'assunzione e dell'attivazione di un tirocinio, al fine di ottenere analisi longitudinali di tipo amministrativo sull'intera platea dei soggetti interessati alla transizione dall'Università al mondo del lavoro. Il patrimonio informativo di questo modello consentirà di orientare anche la nostra offerta formativa e di conseguenza le scelte degli studenti e delle loro famiglie.

*** Prorettrice delegata
ai Servizi per la didattica
dell'Università Statale
di Milano**



Un open day all'Università Statale di Milano

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

